

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Gaetano Chiusolo

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 125 DEL 01 OTTOBRE 2014

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL RESPONSABILE	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL RESPONSABILE	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL SEGRETARIO GENERALE
---	---	--

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' ENTE PER IL TRIENNIO 2014-2016

Registrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'impegno/imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, Cap _____ del Bilancio _____, denominato _____ per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N. 6512 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **21.10.2014** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **21.10.2014**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **21.10.2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **21.10.2014** al **05.11.2014**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **21.10.2014**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **21.10.2014**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **21.10.2014**

Il Segretario Generale

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **16,00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente (D.P.R. 10 ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni).

La proroga dello scioglimento è stata disposta con D.P.R. del 19.02.2014.

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria n. 152 del 29-09-2014 del Segretario Generale, avente ad oggetto: *“Piano di razionalizzazione e riqualificazione finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento dell’Ente per il triennio 2014 – 2016”*, che qui di seguito viene riportata:

Vista la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Considerato, in particolare, che la detta legge, all’art 2, comma 594, prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo di:

1. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione di ufficio;
2. autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato, altresì, che la legge di cui sopra prevede:

- al comma 595, del predetto art. 2, che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l’assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l’uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- al successivo comma 596, che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell’operazione in termini di costi e benefici;
- al comma 597, che è obbligo delle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- al comma 598, che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall’articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall’articolo 54 del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005);

Rilevato, ancora, che con particolare riferimento al contenimento delle spese relative all’utilizzo delle risorse di cui alla lett. b) dell’art. 2 co. 594 della Legge Finanziaria 2008, l’art. 6 co. 14 del D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella legge 112/2010, integrando la materia, ha poi previsto che: *“A decorrere dall’anno 2011 le amministrazioni pubbliche [...], non possono effettuare spese di ammontare superiore all’80% della spesa sostenuta per l’anno 2009 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi [...].”*

Viste, infine, le disposizioni contenute nel D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, che, all’art. 15 (rubricato *“Spesa per autovetture”*), novellando l’art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, stabilisce che *“2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere”*;

Rilevato che a seguito delle predette disposizioni, che si aggiungono a quelle già emanate negli anni precedenti (vedi D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010), sono state apportate rilevanti riduzioni ai

Ritenuta la competenza all’emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del TUEL;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell’art. 97, c. 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il D.P.R. 19.02.2014 con cui è stata prorogata per ulteriori sei mesi la durata dello scioglimento del Consiglio Comunale di Reggio Calabria, fissato originariamente in 18 mesi con il D.P.R. 10.10.2012;

Richiamato il D.M. 28 luglio 1995 n. 523 ad oggetto: *“Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali”*;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell’art 2, comma 594, della Legge 24/12/2007, n. 244 e dell’art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98, il *“Piano di razionalizzazione e riqualificazione finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento dell’Ente per il triennio 2014 – 2016”*, che si allega sub *“A”* al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di invitare tutti i Dirigenti ed i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

- di provvedere altresì alla pubblicazione dello stesso Piano sul sito internet istituzionale dell’Ente;

- di incaricare altresì il Segretario Generale, con il supporto del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria e del Responsabile del Servizio di controllo interno, di procedere al monitoraggio ed all’aggiornamento annuale del presente Piano e di predisporre la relazione annuale a consuntivo, secondo quanto previsto dal comma 597 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, da inviare agli organi di controllo interno dell’Ente (Collegio dei Revisori) ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

- di demandare al Collegio dei Revisori il compito di certificare i risparmi conseguiti a consuntivo e per ogni esercizio finanziario, per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano come sopra approvato e per le finalità di cui in premessa che qui s’intendono richiamate;

- di incaricare il dirigente del Settore Affari Generali di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali rappresentative dei dipendenti e dei dirigenti, allo scopo di ottemperare all’obbligo d’informazione previsto dall’art. 16, comma 6, del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98;

- di trasmettere il presente atto al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Programmazione economica e Finanziaria ed al dirigente del Settore Affari Generali, nonché al Presidente del Collegio dei Revisori ed al Presidente del Nucleo di Valutazione, per quanto di rispettiva competenza.

Con separata votazione palesemente espressa all’unanimità dai presenti,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza dei successivi adempimenti.

trasferimenti erariali in favore degli enti locali e nel contempo irrigiditi gli impegni finalizzati al rispetto del patto di stabilità;

Visto l'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, ove è previsto:

- al comma 4 che *“...le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”*;
- al comma 5 che *“In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo;*
- al comma 6 che *“I piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative”*;

Visto, inoltre, l'art. 6 del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, in base al quale, nelle more dei rinnovi contrattuali, ai fini della differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista, ancora, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Della Funzione Pubblica dell'11 novembre 2011, n. 13 (in Gazzetta Ufficiale N. 48 del 27 Febbraio 2012), recante *“Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011”*;

Considerato che il succitato termine del 31 marzo non è ritenuto perentorio, giusto parere sia della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, espresso nella deliberazione n. 398/2012/PAR dell'11 ottobre 2012 che del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato espresso nella nota prot. n. 36434 del 24 aprile 2013 in risposta alla Provincia di Prato;

Visto, infine, il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, che all'art. 4, comma 2, rubricato *“Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi”*, prevede che gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno possono compensare le somme indebitamente erogate al personale dirigenziale e non dirigenziale per effetto del mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa e di snellimento delle strutture burocratico-amministrative, nonché di quelli derivanti dall'attuazione del succitato articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 98/2011;

Considerato che il su esposto complesso normativo, a fronte dei rigidi interventi normativi in materia di contenimento della spesa pubblica, consente per converso alle amministrazioni, attraverso l'individuazione di risparmi da conseguire, un ampio margine operativo, al fine di incrementare le risorse dedicate alla contrattazione integrativa con modalità di finanziamento virtuose, tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, con l'obiettivo da un lato di rafforzare la correlazione tra

qualità dei servizi e produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa e, dall'altro, di limitare gli effetti del contenimento delle risorse destinate all'impiego pubblico;

Ritenuta, pertanto, l'esigenza di ottemperare alle predette indicazioni normative e ministeriali, adottando un piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa che tenga conto delle direttive di riduzione della spesa già fissate nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, adottato con deliberazione C.S. n. 17 del 08.01.2013 e successivamente rimodulato con deliberazione C.S. n. 142 del 15.07.2013;

Evidenziato altresì che nel citato piano di riequilibrio finanziario pluriennale è previsto anche l'obiettivo di razionalizzare il proprio patrimonio immobiliare nell'ambito di un più generale piano di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi e degli uffici comunali;

Ritenuto di dover adottare le misure di contenimento delle spese da inserire nel predetto Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa, al fine del mantenimento dell'equilibrio della gestione finanziaria ed in funzione della riduzione delle previsioni di uscita nel redigendo Bilancio annuale pluriennale 2014/2016, impartendo all'uopo apposito atto di indirizzo ai dirigenti che è conforme anche agli obiettivi determinati nel piano triennale della performance 2014-2016;

Visto il Piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spese per il triennio 2014-2016, elaborato sulla base dei dati e delle informazioni rilevate dal servizio di controllo interno e contenente le azioni e misure attese per il contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente, avente valenza sia ai sensi dell'art 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007 n. 244 che ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98;

Dato atto che il Piano in questione reca l'indicazione sintetica delle misure percentuali o assolute delle riduzioni di spesa e dei correlati risparmi che si prefiggono di realizzare dagli interventi in materia di semplificazione e digitalizzazione, dalle economie derivanti dal blocco delle assunzioni, dalle riduzioni in materia di utilizzo delle auto blu, dalla riduzione dei costi della politica, dal riordino e ristrutturazione amministrativa e dal contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso agli incarichi di studio e di consulenza, nonché dalle economie realizzate per effetto delle transazioni e rinunce ottenute dai creditori rispetto alle obbligazioni contratte dall'Ente;

Ritenuto di dover prevedere la destinazione delle economie di spesa in misura egualitaria alla contrattazione integrativa dei dirigenti e dei dipendenti, finalizzata alla eventuale compensazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16;

Considerato che l'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese del suddetto Piano coinvolge trasversalmente tutti i Settori dell'Ente;

Considerato altresì che il percorso proposto nel Piano, in forte controtendenza rispetto alla logica del "taglio lineare delle risorse", prevede una "*spending review*" sui capitoli di spesa del bilancio comunale, a cui si associa un'attività di misurazione dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa e di verifica dell'efficienza dell'organizzazione, di competenza del Nucleo di Valutazione, al quale è altresì demandato il compito di definire le schede di dettaglio dei predetti obiettivi e correlate misure di riduzione della spesa, in conformità a quanto già previsto nel piano della performance;

Sottolineato che i risparmi conseguiti saranno utilizzabili solo se, a consuntivo, verrà accertato, per ogni anno, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e verranno realizzati i conseguenti risparmi, debitamente certificati dall'Organo di Revisione;

Rilevato che il suddetto Piano potrà essere annualmente aggiornato a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione annuale e dei relativi allegati nonché del piano esecutivo di gestione e del piano della performance, tenuto conto delle intervenute modifiche nelle attribuzioni delle risorse e degli obiettivi gestionali;

ALLEGATO DELIBERA C.S. N. 125/2014



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER IL TRIENNIO 2014 – 2016 (art 2, comma 594, della Legge 24/12/2007, n. 244)

OBIETTIVO	SETTORI INTERESSATI	CRITERIO	TARGET (rispetto anno 2013)	EVIDENZA DOCUMENTALE
a) Razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;	Coordinatore: Programmazione Economica e Finanziaria Settori interessati: Tutti	Costo Annuale per consumabili per attrezzature informatiche	- 10% entro il 2014 - 20% entro il 2015 - 30% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio
b) procedure di acquisto centralizzato di beni e servizi ricorrenti (carta, materiale di cancelleria, toner e cartucce per stampanti, noleggi di attrezzature e autoveicoli, servizi di manutenzione di attrezzature, servizi di telefonia e collegamenti telematici, servizi di stampa editoriale, grafica e riproduzione, ecc.);	Coordinatore: Programmazione Economica e Finanziaria Settori interessati: Tutti	Costo annuale dei beni e servizi ricorrenti di cui alla lett. b).	- 10% entro il 2014 - 20% entro il 2015 - 30% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio. Registro determine
c) razionalizzazione dell'utilizzo di autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;	Coordinatore: Programmazione Economica e Finanziaria Settori interessati: Tutti	Costo annuale per carburante e manutenzioni di autovetture	- 10% entro il 2014 - 15% entro il 2015 - 20% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio
		Costo per noleggi ed acquisto autovetture	- 10% entro il 2014 - 15% entro il 2015 - 20% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio

d) diminuzione delle spese per locazioni, mediante razionalizzazione logistica degli edifici scolastici, cessazione di locazioni passive e trasferimento delle sedi dagli immobili privati a locali di proprietà comunale, individuando quelli attualmente concessi a terzi in comodato gratuito e riacquisendone il possesso per l'Ente, ovvero presso locali revenienti da beni confiscati o acquisiti per abusivismo edilizio;	Coordinatore: Pianificazione e Valorizzazione Territorio	costo per locazioni passive	- 10% entro il 2014 - 15% entro il 2015 - 20% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio
	Settori interessati: Servizi alla Persona	Ricavi per Locazioni	+ 10% entro il 2014 + 15% entro il 2015 + 20% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio
e) misure dirette a ridurre la spesa complessiva per telefonia fissa e mobile, mediante: - ricorso a tecnologie alternative e metodologie contrattuali per razionalizzare e contenere il numero delle utenze ed il volume di traffico; - limitazione dell'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità.	Coordinatore: Programmazione Economica e Finanziaria Settori interessati: Tutti	Costo telefonia fissa e mobile al netto di eventuali aumenti tariffari e del costo delle opere infrastrutturali	15% di riduzione del costo netto rispetto al fatturato medio del triennio precedente (2011-13) entro il 2014. Ulteriore 10% di riduzione nel 2015. Ulteriore 10% di riduzione nel 2016.	Dati chiusura consuntivo bilancio
f) riduzione dei consumi e dei costi di energia elettrica, mediante completamento del passaggio di tutte le utenze elettriche dal regime tariffario di salvaguardia alla convenzione consip Energia Elettrica	Coordinatore: Politiche Ambientali e Culturali Settori interessati: tutti	Riduzione del fatturato rispetto alla componente energia e quindi al netto di eventuali aumenti tariffari su oneri accessori	- 20% rispetto al fatturato medio del biennio precedente entro il 2014 - 25% entro il 2015 - 30% entro il 2016	Dati chiusura consuntivo bilancio



<p>g) Riduzione della spesa per prestazioni di servizi di cui all'intervento 3 della spesa corrente, al fine del conseguimento del target del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.</p>	<p>Coordinatore: Programmazione Economica e Finanziaria Settori interessati: Tutti</p>	<p>Revisione contratti di servizio con le società partecipate. Revisione contratti di servizio per la gestione degli impianti sportivi. Revisione contratti di servizio per la telefonia. Revisione contratti di servizio per l'energia elettrica. Revisione di altri contratti ed altre misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente.</p>	<p>Totale Spesa intervento 3 anno 2014 non superiore all'importo stabilito nel piano di riequilibrio per il 2014, per il 2015 e per il 2016.</p>	<p>Dati chiusura consuntivo bilancio</p>
<p>h) contenimento delle spese di personale entro i limiti stabiliti dal vigente complesso normativo in materia;</p>	<p>Coordinatore: Affari Generali Settori interessati: Tutti</p>	<p>Stanziamiento per Indennità accessorie di cui all'art. 17 del CCID (Rischio, Disagio, Turno, Responsabilità)</p> <p>Spesa complessiva del personale</p>	<p>Riduzione del 10% entro il 2014 Riduzione del 15% entro il 2015 Riduzione del 20% entro il 2016</p> <p>Totale Spesa intervento 1 non superiore all'importo stabilito nel piano di riequilibrio per il 2014, per il 2015 e per il 2016.</p>	<p>Dati chiusura consuntivo bilancio</p>
<p>i) contenimento delle spese per difesa giudiziale dell'Ente, valorizzando le risorse interne.</p>	<p>Coordinatore: Avvocatura Civica Settori interessati: Tutti</p>	<p>Tot. costo rappresentanza legale rispetto al valore teorico se fosse stato affidato all'esterno</p>	<p>Riduzione del 70% entro il 2014 Riduzione del 75% entro il 2015 Riduzione del 80% entro il 2016</p>	<p>Bilancio</p>

